## **RELAZIONE BILANCIO 2017**

Egregi Colleghi,

anche il bilancio 2017 si chiude con segno positivo portando al 31.12.2017 un saldo attivo di € 102.953,79 (di cui un attivo 2017 pari ad € 3.854,95), ciò nonostante il mantenimento, che si ritiene essere stato proficuo, delle due "sedi" dell'ordine sia in Viale Franci (che come noto ospita anche la segreteria dell'Organismo di conciliazione oltre che del CDD nonché nel CPO) che di Via Camollia.

Il riepilogo dell'attivo che porta ad un totale di € 103.965,15 consente di postare a bilancio un accantonamento TFR per le 4 dipendenti dell'Ordine che ammonta ad oggi ad € 101.297,44 che risulta quindi totalmente coperto.

È proseguito nell'anno 2017 l'impegno profuso al mantenimento dei costi di gestione da un alto e del livello dei servizi offerti sia dalla segreteria, che voglio nuovamente ringraziare, sia per la formazione offerta agli iscritti.

Nel merito delle singole voci di entrata:

Le entrate complessive sono state di € 201.794,01

Come ogni anno il principale introito è rappresentato dalle quote associative che sono state per il 2017 di € 162.654,00

Grazie poi ad un costante e continuativo lavoro del Consiglio in uno con la Segreteria sono state poste in essere numerose attività per il recupero stragiudiziale (invii di diffide a mezzo PEC) delle quote relative agli anni pregressi, consentendo di recuperare le quote per l'anno 2016 per € 19.897,50, per l'anno 2015 per € 3.200 e per l'anno 2014 per € 250

Rimane ancora da recuperare delle quote per gli anni 2016 e 2017 (sia per avvocati che per praticanti) in ordine alle quali sono stati inviati nuovi solleciti da parte della segreteria ed inviata la relativa comunicazione al CNF.

Vi è poi l'entrata relativa alla tassazione notule pari ad € 6.375,70 sempre in linea con l'anno 2016, le nuove iscrizioni per € 2.864,00, rimborsi spese di notifica per € 2.402,00, rimborso spese toga per € 490,00, rimborso del residuo quote per la cena auguri del 2016 (la quasi totalità era già stata versata nel 2016)

Altre voci più modeste di entrate sono costituite da bolli/registri (€ 288), giuramenti e certificati (€ 132+51)leggermente in aumento rispetto all'anno precedente. Vi è stato poi il rimborso da parte del comune di un evento organizzato dal CPO, ed i rimborsi della cena degli auguri per l'anno 2017 (€ 650) le cui quote, come indicato dal Revisore del bilancio Avv. Falaschi nella relazione del 01.06.2017, sono state incassate in anticipo rispetto all'evento.

Per quanto <u>riguarda le uscite</u>, queste per l'anno 2017 sono ammontate ad € 197.939,06 in forte calo rispetto all'anno 2016 (€ 230.193,01) come indicato e auspicato nella precedente relazione di bilancio.

La maggior voce di spesa come consueto è costituita dalle retribuzioni delle 4 dipendenti dell'ordine (€ 65.066,00) e per contributi (€ 32.214,88) per un totale di € 97.280,88

Vi è poi la quota versata all'unione distrettuale di € 1.309,00, la quota CNF 2016 per € 25.959,15 (voce parametrata al numero di iscritti).

Vi è stata poi la spesa per il seminario UDOFT (Unione Distrettuale Ordini Forensi Toscana) tenutosi a Livorno per € 968,00 oltre che per la cena auguri 2016 (sostenuta nel 2017 ma interamente rimborsata dagli iscritti nel 2016 ed in parte nel 2017 come da posta in entrata del bilancio).

Vi sono state le consuete spese per il materiale ed assistenza fotocopiatrici per € 2.106,70 (comprensivo del conguaglio copie 2016), per il noleggio macchine fotocopiatrici per € 8.582,25, per l'informatica di € 2.975,43, oltre che le spese di cancelleria per € 645,72 (in forte calo rispetto al 2016 dove ammontavano ad € 2.025,78 per entrambi i poli). Anche le spese per le pulizie dei locali dell'ordine pari ad € 2.393,44 sono inferiori rispetto a quelle del 2016 ( € 3.047,26).

È stata versata la quota all'OCF per l'anno 2017 di € 2.669,70 e quella al CDD per l'anno 2017 di € 8.090,00, ed anche la quota di € 500 stabilita a carico dell'ordine quale contributo alla CPO Rete Toscana oltre che il consueto contributo al CPO di € 3.951,84. La spesa di caffetteria è diminuita per il 2017 (€ 684,24) rispetto al 2016 (€ 751,94).

La voce di spesa relativa al commercialista ha subito un lieve incremento dovuto esclusivamente all'adeguamento ed entrata a regime del sistema dello Split Payment che ha comportato una consulenza specifica sul punto, passando da € 3.891,02 del 2016 ad € 4.350,25 per il 2017. Anche la spesa per la telefonia rimane in linea con lieve calo rispetto all'anno precedente, pari ad € 4.243,46 per entrambi i poli. Altra voce di spesa è rappresentata dalle notifiche per € 1.455,07, mentre la voce per le spese postali è dimezzata rispetto all'anno precedente (€ 228,62 contro € 567,78 per il 2016).

Tutti i suddetti costi sono stati quindi contenuti e sono risultati in calo rispetto all'anno 2016 come da previsioni di bilancio.

Altri costi sono rappresentati dal servizio Call center per le difese di ufficio per il 2016 (€ 2.928,00), dalle imposte versate per € 6.245,00, e per la configurazione del sito (€ 4.040,00).

Nuova voce di spesa è costituita dallo Split Payment che come noto impone versamento separato dell'Iva direttamente in favore dell'Erario.

Vi sono poi le consuete spese per l'acquisto dei badge di accesso al palazzo di via franci, rinnovo PEC ordine e acquisto minimo di arredi (poltrona ergonomica per la segreteria V. Franci, scaffali per segreteria Camollia, porta monitori pc)

La voce rimborso consiglieri è relativa al rimborso delle spese vive di viaggio (biglietti di viaggio, carburante, casello ecc) rimborsate ai consiglieri che le hanno anticipate per gli spostamenti inerenti all'espletamento di attività istituzionale dell'ordine.

## Preventivo 2018

- \* il Consiglio si impegnerà come fatto per l'anno corrente a contenere al massimo le spese di funzionamento e gestione pur mantenendo il livello dei servizi offerti agli iscritti;
- \* viene inserita nel bilancio preventivo la spesa di € 10.000 per il consueto Congresso Nazionale Forense che si terrà a Catania nell'Ottobre corrente anno;
- \* l'accantonamento TFR per le 4 dipendenti ammonterà per il 2018 ad € 108.874,19. Detto aumento tiene conto dell'adeguamento contrattuale degli stipendi a far data dal corrente
- \* non sono previsti ulteriori costi per il funzionamento delle segreterie salvo le consuete voci indicate a bilancio per fornitura materiali di consumo, manutenzione delle fotocopiatrici (per le 3 macchine in dotazione alle segreterie dell'Ordine) mentre il costo della locazione delle fotocopiatrici passerà dall'Ordine all'Associazione Forense dell'Ordine degli Avvocati per uno scambio di competenze tra questi;
- \* a tale riguardo viene prevista a bilancio la spesa per la formazione (locazione locali per gli eventi) di € 10.000 in considerazione che la stessa passerà in capo all'Ordine
- \* viene previsto il pagamento della quote CNF per gli anni 2017 e 2018 del CDD e OCF
- \* viene previsto per legge di mantenere a bilancio la dotazione per il CPO (comitato pari opportunità) determinato in € 5.000
- \* la voce di spesa relativa alla Sicurezza (responsabile sicurezza e corsi di aggiornamento) viene indicata a preventivo in misura superiore tenuto conto dell'adeguamento imposto con l'entrata in vigore del GDPR e degli adempimenti che ne derivano
- \* è stata in ogni caso postata a bilancio una voce "Spese impreviste" per € 46.000 per coprire eventuali spese ulteriori a quelle preventivate
- \* la voce a preventivo sicuramente più consistente è rappresentata tra le entrate, dalle quote iscritti morosi per gli anni pregressi che ammontano ancora ad € 54.700 per l'anno 2017 (Avvocati) e € 4.600

praticanti) e ad € 11.760 per l'anno 2016 (Avvocati) e € 2.900 per i praticanti, oltre ad € 2.140 per l'anno 2015, come del resto ampiamente indicato dallo stesso Revisore Avv. Falaschi

Siena lì 05.07.2018

Il Tesoriere

Avv. Silvia Albani